

In questo campo ad ogni indagatore non può soccorrere che l'osservazione propria e diretta, ed a titolo di saggio noi accenneremo alcune osservazioni nostre.

§ 1. — Elettricità, acqua potabile, tranvie, gas a Torino.

Quando verso il 1903 l'Amministrazione comunale di Torino cominciò a studiare il problema di un suo proprio impianto idro-elettrico del costo preventivato di milioni 8,5 per 7800 HP distribuiti agli utenti, la Società Elettricità Alta Italia, costituitasi a Torino nel 1897 con capitali prevalentemente tedeschi e svizzeri, aveva eseguito un impianto di circa 20.000 HP. tecnicamente perfetto, ma riuscito di gran lunga più costoso che il preventivo. La Società vi aveva erogato il capitale azionario di 10 milioni ed un eguale capitale procurato con obbligazioni. Le azioni, che nel 1901 erano rinvilite sin del 60 %, erano quotate allora circa il 50 % del capitale nominale o versato, che era di L. 250 (1). In quel giro di tempo si risentivano ancora le conseguenze della crisi industriale, specialmente dei rami elettro-tecnici, che erasi nel 1900-1901 manifestata particolarmente in Germania ed agli Stati Uniti, nè si prevedeva il potente risveglio industriale che verso il 1905 si delineò nel nostro Paese. La Società aveva quindi posto allo studio la riduzione dei prezzi contemplati nell'atto di concessione.

Primo effetto dell'impianto idro-elettrico municipale si fu che la Società ovviamente differì ad un periodo ulteriore, quando cioè si sarebbe attuata la concorrenza dei due impianti, ogni progetto di riduzione della tariffa. Inoltre essa si studiò di vincolare come più e meglio seppe gli utenti mediante contratti a lunga scadenza; quindi la deli-

(1) Ecco il prezzo medio annuo accertato dal Sindacato della Borsa agli effetti della tassa di circolazione:

Anno 1900	L. 152
" 1901	" 100
" 1902	" 138
" 1903	" 150
" 1904	" 139
" 1905	" 167,50
" 1906	" 193
" 1907	" 226,50
" 1908	" 243,70
	(1° semestre)